

# PIANO PERSONALIZZATO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Anno scolastico 2018/2019

**“IO STO BENE SE...”**



*“Sono un bambino... e vivo senza fretta:  
con un sorriso contemplo il futuro che mi aspetta”*

## **MOTIVAZIONE**

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

*“Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.”* (Indicazioni Nazionali 2012)

Le competenze sociali e civiche trovano la loro collocazione principalmente nel campo d'esperienza “il sé e l'altro”, ma toccano trasversalmente anche tutti gli altri campi e sono date dalla combinazione di conoscenze, abilità, attitudini, e atteggiamenti appropriati al contesto.

Le competenze sociali e civiche s'inquadrano nelle 8 competenze chiave *“di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.”*

In particolare, *“le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.”*

*La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.”* (Raccomandazione del Parlamento Europeo 2006)

Il presente progetto, quindi, di durata triennale, nasce con la motivazione di guidare i bambini ad una graduale consapevolezza che il benessere psico-fisico deriva dallo “star bene” del proprio corpo, inserito in un ambiente sano e sereno, circondato da amici ed affetti, nel pieno rispetto delle norme di comportamento.

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• Il sé e l'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.</li> <li>• Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare, chiedere e offrire spiegazioni.</li> <li>• Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative.</li> </ul>
<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I discorsi e le parole</li> <li>• Il sé e l'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire la presenza di lingue diverse e apprendere i primi rudimenti della lingua inglese (comprendere parole, e le frasi di uso quotidiano).</li> </ul>
<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA TECNOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La conoscenza del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppare, ordinare, confrontare e valutare quantità, contare.</li> <li>• Comprendere le relazioni spazio-temporali.</li> <li>• Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>• Riferire correttamente eventi del passato recente; dire cosa potrà succedere in futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> </ul>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini, suoni, colori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e</li> </ul>

**Ente di Promozione Sociale  
SCUOLA SAN GIORGIO**

Via Steffenone 25 - Tel. 319.65.72

10134 TORINO

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne – F.I.S.M.

		<p>come attore.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</li></ul>
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti i campi di esperienza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere le informazioni e le richieste.</li><li>• Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</li><li>• Accettare l'errore e utilizzarlo in modo positivo.</li></ul>
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sé e l'altro</li><li>• Il corpo e il movimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è giusto o sbagliato, sulla giustizia.</li><li>• Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</li><li>• Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.</li><li>• Distinguere i principali ruoli nei diversi contesti.</li><li>• Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose, seguire regole di comportamento condivise.</li></ul>
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutti i campi di esperienza</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere curiosità e apertura al nuovo e ai cambiamenti.</li><li>• Mettersi in gioco, accettare le sfide.</li><li>• Iniziare a valutare il proprio lavoro, esprimendo il desiderio di miglioramenti.</li><li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative condivise.</li></ul>

**Ente di Promozione Sociale  
SCUOLA SAN GIORGIO**

Via Steffenone 25 - Tel. 319.65.72

10134 TORINO

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne – F.I.S.M.

<p><b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il sé e l'altro</li><li>• Il corpo e il movimento</li><li>• Immagini, suoni, colori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manifestare il senso dell'identità personale, esprimere bisogni ed emozioni.</li><li>• Conoscere elementi della storia personale familiare e della comunità di appartenenza.</li><li>• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.</li><li>• Sperimentare in forma ludica i primi approcci con l'arte e i suoi linguaggi.</li></ul>
---	---	---

La progettazione si articola secondo le seguenti unità di apprendimento:

**SETTEMBRE  
IO STO BENE SE... STO  
CON GLI ALTRI**

Regole per... Imparare

I colori

Mi presento

Mi conosco,  
ti conosco



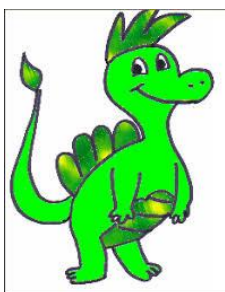
**OTTOBRE – NOVEMBRE  
IO STO BENE SE...  
L'AMBIENTE STA BENE**

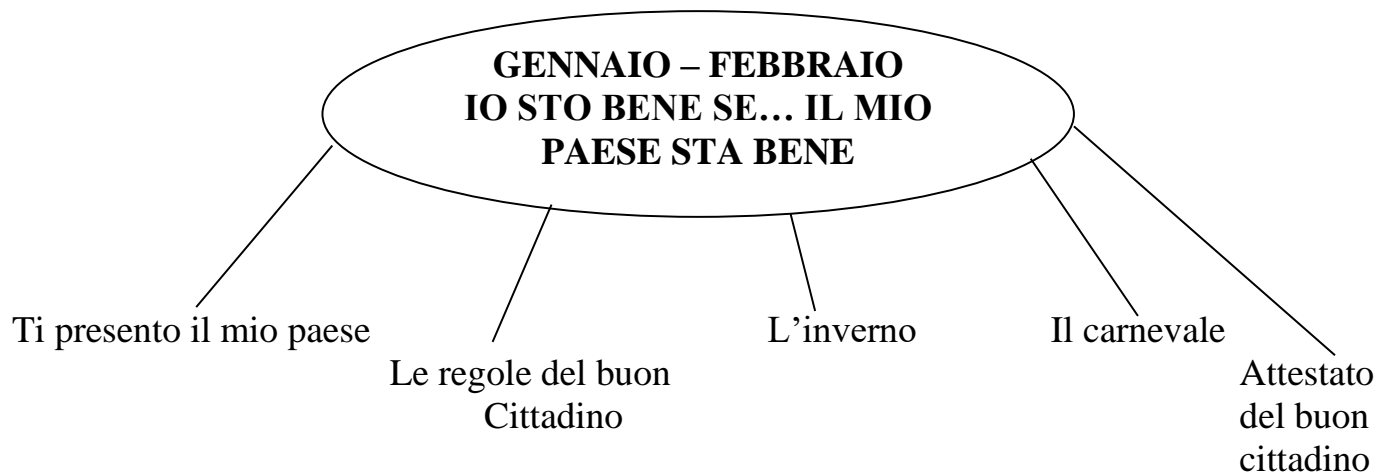
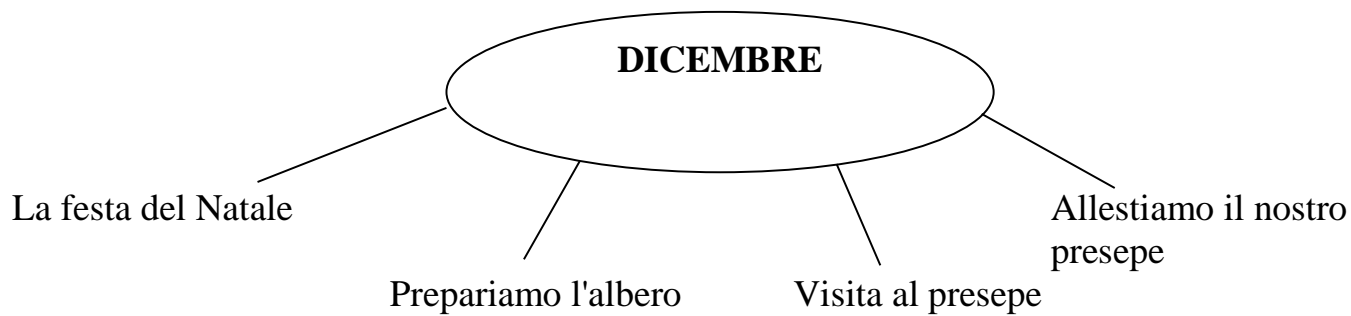
Festa dei nonni

Il draghetto mangiarifiuti

L'autunno

La castagnata





**MARZO – APRILE  
IO STO BENE SE... IL MIO  
CORPO STA BENE**

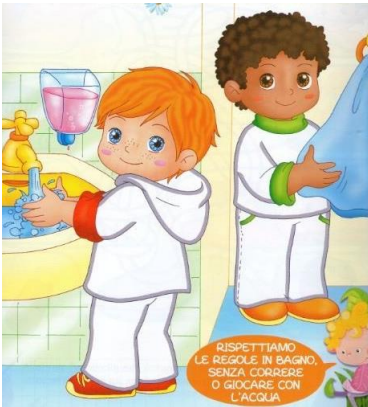
Le regole dell'igiene

La Santa Pasqua

La Primavera

Per diventare  
Grande ho  
bisogno di...

Festa del  
papà



**MAGGIO – GIUGNO**

Festa della mamma

La gita

L'estate

La festa di Fine Anno





## **EDUCAZIONE RELIGIOSA**

L'insegnamento della religione cattolica costituisce un caposaldo nel percorso formativo del bambino.

Esso contribuisce alla formazione integrale dell'individuo con un'attenzione particolare allo sviluppo umano e spirituale, secondo la prospettiva dei principi cattolici.

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo contesto extra familiare in cui i bambini entrano veramente a contatto con gli altri loro coetanei, è un luogo amorevole per compiere i primi passi di una crescita equilibrata ed in armonia con i principi della cristianità.

In un clima di dialogo e rispetto la scuola diventa luogo di accoglienza e confronto delle diversità culturali, etniche e religiose; luogo dove tutti sono accolti nella loro specificità, che va ad arricchire la qualità della convivenza tra coetanei.

L'insegnamento della religione cattolica si pone le seguenti finalità:

- ✓ Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana
- ✓ Rispettare i ritmi dell'età evolutiva, proponendo percorsi educativi articolati
- ✓ Rispettare l'identità di ciascun alunno, prendendo atto delle differenze anche di carattere religioso, per una proposta didattica aperta all'incontro e al dialogo
- ✓ Favorire la cooperazione tra scuola e famiglia, considerando la conoscenza del patrimonio storico, culturale e umano, un arricchimento per la formazione dei bambini.

I traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari CAMPI DI ESPERIENZA.

Di conseguenza ciascun CAMPO DI ESPERIENZA viene integrato come segue, relativamente alla RELIGIONE CATTOLICA:

### **Il sé e l'altro**

Il bambino scopre nel vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù figlio di Dio e fondatore della chiesa intesa come comunità. Sviluppa un sereno senso del sé e un positivo relazionarsi con gli altri appartenenti a tradizioni culturali diverse.

### **Il corpo e il movimento**

Il bambino riconosce nei segni del corpo la propria esperienza religiosa e quella degli altri, manifestando quindi anche con il linguaggio corporeo la sua interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

### **Immagini, suoni, colori**

Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

### **I discorsi e le parole**

Il bambino apprende alcuni vocaboli cristiani ascoltando e rielaborando i racconti biblici. Narra ciò che ha appreso e sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

### **La conoscenza del mondo**

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio. Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abinandola con fiducia e speranza.

## **PERCORSI TEMATICI**

- ✓ L'accoglienza
- ✓ Dio ci ama da sempre
- ✓ Il Natale è alle porte
- ✓ La vita e gli insegnamenti di Gesù
- ✓ La Pasqua
- ✓ La vita della comunità cristiana.